



# Focus

Cristo e la filosofia, Cristo e i filosofi *possono apparire, di primo acchito, temi problematici sia per i filosofi che per i teologi: impegnati i primi a difendere le prerogative e l'autonomia della ragione che, al di fuori di ogni fede, vuole raggiungere i propri traguardi; timorosi i secondi per un'incursione indebita, nei territori del dogma cristologico, di sofismi o di razionalismi già forieri di eresie. Tutta una serie di elementi concorre a far sì che tale tematica, la cristologia filosofica, sia comunque imprescindibile. Il lavoro pionieristico di Xavier Tilliette, nei suoi molti contributi in saggi e monografie, ha ampiamente argomentato tale asserita imprescindibilità.*

*I saggi ospitati in questa sezione affrontano la questione teoretica della cristologia filosofica con approcci molto diversi ma non meno stimolanti. Letterio Mauro illumina una tale problematica con riferimento all'età medievale concentrandosi sul pensiero di Bonaventura, la cui cristologia è il centro ispiratore dell'intera sua opera.*

*Kurt Appel ci porta nel cuore della modernità soffermandosi su Hegel e mostrando, con originalità ermeneutica, come l'ultima parola del pensatore tedesco sul 'religioso' non sia il panteismo, bensì una concezione della religione molto originale che offre decisivi impulsi per un nuovo sguardo sulla cristologia.*

*Fabrizio Meroi apre una finestra su un caso assai interessante – e problematico – di presenza della figura di Cristo nell'opera di un filosofo: quello relativo a Carlo Michelstaedter.*

*Guido Ghia, riproponendo le lezioni di 'cristologia filosofica italiana' di Giovanni Moretto, permette di cogliere l'originalità della ricostruzione storico-teoretica di alcune tappe del Novecento filosofico italiano, con particolare riferimento*



*a Piero Martinetti, Giuseppe Capograssi, Pietro Piovani e Alberto Caracciolo. Integra questo panorama sulla cristologia filosofica italiana del secolo scorso il contributo di Mattia Coser sull'approccio teoretico alla cristologia da parte di Luigi Pareyson.*

*La cristologia filosofica si pone sempre in un luogo teorico d'intersezione e comunque di possibile tensione tra filosofia e teologia. Illuminanti appaiono in tale direzione i contributi di Andrea Aguti e di Milena Mariani su due figure di confine tra i due ambiti: Romano Guardini e Karl Rahner. Aguti sposa la tesi, che può non essere condivisa da molti altri interpreti, che il versante teologico possa in larga parte assorbire in Guardini il discorso filosofico sul Cristo mentre, all'opposto, la 'cristologia trascendentale' di Rahner può apparire come un prestito, fin eccessivo per taluni interpreti, del discorso filosofico sul Cristo al versante teologico.*

*Il quadro complessivo che ne esce è molto differenziato e articolato, ma di fatto inverte l'intuizione di Xavier Tilliette, pioniere coraggioso e parimenti contrastato sul terreno impervio della cristologia filosofica.*